

che tale realizzo netto consentisse la distribuzione ai creditori di una percentuale superiore a quella sino ad oggi raggiunta.

E', inoltre, da sottolineare che il valore dei beni della Federconsorzi, assegnato dal commissario giudiziale nella relazione ex.art.172 l.f. in L. 3.939 miliardi, è radicato in parte nei valori di stima assegnati ai beni dai periti nominati dal giudice delegato ed in parte nella previsione del presumibile realizzo degli ingenti crediti vantati dalla Fedit verso lo Stato ed i CAP.

E' notorio che le valutazioni di perizia dei beni, rappresentano dati tecnici indicativi finalizzati a indicare il prezzo base di asta trattandosi di previsioni di valori e non di previsioni di realizzi

Inoltre, le previsioni, anche le più pessimistiche, sul presumibile realizzo dei crediti verso lo Stato, oggi, dopo circa otto anni appaiono errate per eccesso.

Infine, prima di concludere sull'argomento, non si può non tener conto di quanto emerso dall'attività di acquisizione conoscitiva svolta dal secondo gruppo di lavoro della Commissione Parlamentare d'Inchiesta sul dissesto della Federconsorzi.

*"Essa (tale attività) è stata svolta con l'ausilio degli Ufficiali della Guardia di Finanza che hanno collaborato a tempo pieno con la Commissione... e rappresenta un lavoro di pregevole qualità ed estremo rigore metodologico.*

*"Diversamente dalle analisi svolte nell'ambito delle indagini preliminari dell'inchiesta giudiziaria pendente che, con riferimento*